

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con la presente ho sottoscritto VAVE RIO TERRAZZI nato a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/Codice Fiscale \_\_\_\_\_ ante in \_\_\_\_\_  
 Piazza/via \_\_\_\_\_ - in qualità di: \_\_\_\_\_

- Legale rappresentante della Ditta/Ente \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
 Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
 lavoro autonomo professionale/Libero professionista  
 lavoro autonomo occasionale/Diritti d'autore

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese

## DICHIARO

che nei miei confronti non ricorre alcuna delle ipotesi di incompatibilità previste dagli articoli 39 septies, comma 3 e 39 novies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss. mm, nonché dall'art. 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, ed in particolare:

- a)  di essere collocato in quiescenza  
 di non essere collocato in quiescenza  
 b)  che non ho in corso un rapporto di lavoro dipendente con il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto  
 che ho in corso un rapporto di lavoro dipendente con il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto  
 c)  che non sono mai stato dipendente presso il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto  
 che sono stato dipendente presso il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 d) che non sono in conflitto di interesse con il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto  
 e) che non sono parente o affine entro il terzo grado del Direttore del Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto o del soggetto competente ad affidare l'incarico  
 f) che non sono componente di comitati e organismi collegiali che svolgono compiti rientranti nell'incarico che mi si intende affidare  
 g)  che non sono rappresentante legale di società che negli ultimi dodici mesi ha ricevuto incarichi dal Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto;  
 che sono rappresentante legale di società che negli ultimi dodici mesi ha ricevuto incarichi dal Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto - indicare la ragione o la denominazione sociale \_\_\_\_\_  
 h)  di non essere titolare di cariche/incarichi presso ente di diritto privato finanziato o regolato dalla pubblica amministrazione  
 di essere titolare di cariche presso ente di diritto privato o regolato dalla pubblica amministrazione - specificare quale \_\_\_\_\_  
 i)  di non svolgere attività professionale  
 di svolgere attività professionale - specificare quale \_\_\_\_\_

Relativamente alla società di cui ho la rappresentanza legale, dichiaro che la stessa non è in conflitto di interesse con il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto.

In fede.

Data, 18/01/2022Firma 

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto \_\_\_\_\_  
 sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

## **Curriculum di Valerio Terraroli**

Valerio Terraroli, già docente presso l'Università di Torino di Storia dell'arte contemporanea e Storia delle arti decorative (tra il 2001 e il 2012), dal gennaio 2013 insegna Storia della critica d'arte; Museologia; Storia delle arti decorative e Storia dell'arte contemporanea (dal 2019) presso l'Università di Verona, dove dirige il Centro di ricerca "Rossana Bossaglia" per le arti decorative, la grafica e le arti dal XVIII al XX secolo (dal 2015).

Sin dagli esordi della propria attività di studioso ha seguito tre ambiti di ricerca: la cultura artistica del Settecento di area lombardo-veneta; l'architettura eclettica del secondo Ottocento, la pittura e la scultura di matrice simbolista, con particolare attenzione all'episodio estremo de Il Vittoriale degli italiani e al "gusto dannunziano e, infine, si occupa del Liberty e del Déco in Italia, in specie per quanto riguarda la storia delle arti decorative e i rapporti con l'architettura, e degli aspetti dell'arte figurativa negli anni Venti e Trenta e , in particolare, di Novecento e del Realismo Magico.